



*In memoria di*  
*don Francis Desramaut SDB (+ 1° settembre 2014)*  
*insigne studioso di storia salesiana*

ASSOCIAZIONE CULTORI STORIA SALESIANA – ROMA

---

STUDI - 7

**LA STORIOGRAFIA SALESIANA  
TRA STUDI E DOCUMENTAZIONE  
NELLA STAGIONE POSTCONCILIARE**

a cura di

Grazia Loparco e Stanisław Zimniak

LAS - Roma

Copertina a cura di Andrés Felipe Loaiza SDB

© 2014 by LAS – Libreria Ateneo Salesiano  
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 – 00139 Roma

ISBN 978-88-213-1161-1

Stampa: Tipografia ABILGRAPH srl  
Via Pietro Ottoboni, 11 – Roma  
info@abilgraph.com  
Finito di stampare nel mese di settembre 2014

## STORIOGRAFIA SALESIANA DI LINGUA TEDESCA SULLE FMA

*Maria Maul\**

### Introduzione

La storia delle FMA nell'area tedesca assomiglia a un puzzle, del quale si identificano già parecchi pezzi, che però non sono ancora composti. Vuol dire che l'immagine scritta della storia delle due ispettorie, della Germania e dell'Austria, non si vede ancora, perché finora esiste solo nella mente di tante sorelle, che hanno contribuito con la loro vita a dipingerla.

A dire la verità, affermando che “la storia” completa delle FMA della Germania e dell'Austria non è ancora scritta, si potrebbe già concludere il discorso sulla ricerca. Tuttavia si potrebbe accennare lo stesso ad alcuni aspetti: 1) quali pezzi del puzzle sono già pronti per essere integrati nel quadro complessivo; 2) quali piani per la composizione dell'immagine esistono già; 3) quali speranze coltiviamo per portare il disegno a compimento.

### 1. Contributi brevi sulla storia delle FMA in Germania e Austria

L'interesse per la storia delle FMA in Germania è stato vivo soprattutto in Sr. Theresia Lumer, ex-ispettrice della Germania, che era molto legata alla prima ispettrice italiana Sr. Alba Deambrosis (1887-1964)<sup>1</sup>. Su di lei ha scritto un fascicolo, presentando la figura dell'ispettrice amata e temuta allo stesso tempo, a partire dal suo profilo biografico e dalle sue memorie personali<sup>2</sup>. La stessa Sr. Theresia, sotto l'ispettorato di Sr. Katharina Schmid, ha composto nel 1992, 70 anni dopo l'arrivo delle prime suore a Essen-Borbeck, la *Cronaca*.

\* Figlia di Maria Ausiliatrice, già preside della scuola superiore “Bildungsanstalt für Kindergartenpädagogik” delle FMA a Vöcklabruck (Austria) e ricercatrice di storia salesiana; ispettrice dal 2014.

<sup>1</sup> Cf *Suor Deambrosis Albina*, in Michelina SECCO, *Facciamo memoria. Cenni biografici delle FMA defunte nel 1964*. Roma 2001, pp. 119-130.

<sup>2</sup> Cf Theresia LUMER, *Madre Alba De Ambrosis. Visitorin und erste Provinzoberin der Töchter Mariä Hilfe der Christen – Don Bosco Schwestern – in Deutschland und Österreich. Ein Lebensbild*. München 1995.

*Relazione di un cammino comune dal 1922 fino al 1954*<sup>3</sup>. Seguendo il filo rosso della cronaca manoscritta molto preziosa della prima segretaria ispettoriale Sr. Angelina Pomella, che coprì la carica per 40 anni, Sr. Theresia racconta la movimentata vicenda delle FMA in Germania e Austria prima dell'erezione di due ispettorie autonome nel 1954.

Nel fascicolo commemorativo in occasione del giubileo del 2003 – 100 anni SDB e 75 anni FMA in Austria – sugli inizi e il primo sviluppo delle FMA in Austria, è apparso un semplice abbozzo sulla base della documentazione presente nell'archivio ispettoriale<sup>4</sup>.

Ai criteri richiesti per la compilazione delle schede bibliografiche invece corrispondono due contributi negli Atti del Seminario Europeo di Storia dell'Opera salesiana a Cracovia proprio nella stessa data, 31 ottobre – 4 novembre del 2007. Sr. Katharina Schmid si occupava delle “Attività delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Germania durante il regime nazista”<sup>5</sup>, introdotto con un cenno storico sullo sviluppo delle FMA in Germania – il 16 novembre 2012 ricorse il 90° dall'arrivo delle prime sei FMA, tre italiane e tre tedesche formate in Italia. Nella prima parte del suo contributo Sr. Katharina mette in risalto come le FMA delle case di Essen-Borbeck, di Ingolstadt-Oberhaunstadt e Monaco, le attività educative che in certi periodi furono soppresse del tutto, seppero usufruire delle possibilità caritative-pastorali nel tempo della guerra, per sviluppare poi nella seconda parte gli avvenimenti speciali della casa di Eschelbach. L'autrice si è servita del ricco materiale documentario degli archivi delle FMA a Roma, a Monaco e nelle case ancora esistenti. Arricchiva la sua esposizione con un'opera sul “leone di Münster”, il vescovo Clemens August Graf von Galen, e con un'altra sulla regione di Pfaffenhofen durante il regime nazista.

Don Franz Schmid invece trattava il tema dell'influsso dei nazionalsocialisti sui concetti pedagogici e la prassi educativa sia dei SDB che delle FMA in Austria<sup>6</sup>. Poteva trovare ricca documentazione nei due archivi ispettoriali e nelle cronache delle case maggiormente colpite, soprattutto di quelle di Klagenfurt,

<sup>3</sup> Theresia LUMER, *Die Chronik. Bericht eines gemeinsamen Weges von 1922 bis 1954. Gründung einer Gemeinschaft der Don Bosco Schwestern in Essen-Borbeck und deren Ausbreitung im deutschsprachigen Raum*. München-Rottenbuch 1995<sup>3</sup>.

<sup>4</sup> Maria MAUL, *Am Anfang war viel Mut. Don Bosco Schwestern in Tirol und Vorarlberg. Weitere Gründungen in Österreich, in 1903-2003 Vor allem für die Jugend. ... beitragen, damit das Leben junger Menschen gelingt!* A cura di SDB e FMA. Wien 2003, pp. 22-30.

<sup>5</sup> Katharina SCHMID, *Attività delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Germania durante il regime nazista*, in Grazia LOPARCO - Stanisław ZIMNIAK (a cura di), *L'educazione salesiana in Europa negli anni difficili del XX secolo*. Atti del Seminario Europeo di Storia dell'Opera salesiana (Cracovia, 31 ottobre – 4 novembre 2007). (= ACSSA - Studi, 3). Roma, LAS 2008, pp. 275-284.

<sup>6</sup> Franz SCHMID, *L'influenza dei nazionalsocialisti sui concetti pedagogici e sulla prassi educativa dei salesiani di don Bosco e delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Austria*, in *ibid.*, pp. 249-274.

Innsbruck, Fulpmes e Vienna. Ha consultato pure l'archivio regionale del Vorarlberg, dove accanto ai salesiani si trovava la prima comunità delle FMA in Austria (Jagdberg 1928-1939).

Una dozzina circa di lavori scientifici su aspetti specifici del regime nazista, opera di studiosi non salesiani, inseriscono il destino delle opere delle FMA e dei SDB nel contesto generale delle misure repressive dei nazionalsozialisti contro gli istituti educativi cattolici. Riguardo alle FMA in Austria don Schmid descrive prima la loro situazione di partenza nel 1938, per poi soffermarsi concretamente sulle vicende particolarmente drammatiche nelle case di Klagenfurt, Linz, Unterwaltersdorf e Viktorsberg.

Oltre a questo c'è solo il campo vasto di quello che si dovrebbe scrivere ancora.

## **2. Progetti per l'elaborazione della storia panoramica delle FMA nell'area tedesca**

Purtroppo o grazie a Dio – dipende dal punto di vista – se deplorare il fatto, che io stessa sia partita nell'anno 2000 con il progetto di scrivere come tesi la storia delle FMA in Austria dal 1928 fino al 1954, ma che poi ho cambiato il tema durante la fase di ricerca di materiale, o se giudicare questo cambio come una fortuna. In realtà avevo già raccolto molto materiale, avevamo già intervistato sulla pista di lavoro che mi proponevo tante sorelle dell'ispettoria e avevo già pronto lo schema della tesi, che volevo dividere in due grandi parti. Nella prima avrei delineato la preistoria dell'ispettoria austriaca delle FMA in Italia, nel regno asburgico e in Germania, per poi descrivere in modo cronologico lo sviluppo della visitatoria, dalla fase iniziale prima della seconda guerra mondiale, a quella durante la guerra e fino all'immediato dopoguerra. Volevo dedicare invece la seconda parte a temi trasversali, alle suore stesse (nazionalità, motivi di ingresso, formazione prima dell'entrata e nell'Istituto, mobilità, uscite, stile di vita ecc.), alle strutture di guida e di organizzazione, alla relazione con i salesiani, all'inserimento delle suore nel panorama della chiesa e degli ordini religiosi in Austria, al significato sociale delle opere delle suore e all'inculturazione delle suore in Austria – all'inizio la maggior parte di loro erano di origine italiana e tedesca.

In occasione del giubileo dei 50 anni di ispettoria austriaca nel 2004 abbiamo di nuovo trascritto parecchie interviste con suore, che potevano raccontare a partire dalla loro esperienza personale tanti dettagli attorno alla separazione delle ispettorie. Ultimamente Sr. Hermine Mülleder, ex-ispettrice dell'Austria, in vista del futuro bisogno di dati statistici, si è dedicata a Monaco a comporre diversi elenchi delle FMA dell'ispettoria quando era ancora congiunta, sulla base dei loro profili biografici. Sono molto riconoscente a Sr. Hermine non solo per il suo prezioso aiuto, ma soprattutto perché mi ha permesso di dedicarmi allo studio del primo ispettore tedesco dei salesiani. Ho cambiato tema, perché ero affascinata dall'enorme quantità di lettere che ho trovato negli archivi dei sale-

siani su don Franz Xaver Niedermayer SDB, che nel 1928 aveva chiamato le FMA a Jagdberg in Vorarlberg.

Nonostante il desiderio delle FMA di avere presto tra mano un volume sulla storia dell'ispettoria, dopo la ricerca effettuata emerge come il lasciar passare del tempo potrebbe anche rivelarsi un vantaggio, perché la storia salesiana femminile per tanti anni era strettamente intrecciata con quella dei confratelli, dunque far luce su di essa costituisce una necessaria premessa per una comprensione più approfondita anche della presenza educativa delle FMA nel Paese. Neppure il fattore tempo è da sottovalutare: lungo gli anni sono cadute tra le mani informazioni, documenti, materiale, che non sarebbero stati disponibili dodici anni fa. Nel frattempo p. es. si è elaborato un contributo su sei FMA polacche della Lituania, che dal 1942 al 1945 hanno prestato lavori forzati in Austria, quattro nell'agricoltura in Carintia e due in fabbriche d'armi nella Stiria.

Rimangono il desiderio e la viva speranza che in un futuro non troppo lontano questi pezzi già pronti del puzzle siano davvero composti a formare il quadro completo della storia delle FMA nell'area tedesca.